



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA E LE INFORMAZIONI

Servizi dello Spettacolo

APPUNTO PER IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
S E D E

La sera del 20 Settembre 1945 è stata revisionata la pellicola

" IL FASCINO DI BOHEME "

Marca: Interghloria Film
Regista: Ceza Von Bolvary
Interpreti: Marta Eggerth - Jan Kiepura

Trattasi di un vecchio film, di nazionalità austriaca, munito di nulla osta per la programmazione rilasciato in data 16 aprile 1938.

Vien portato sullo schermo il classico dramma della nota opera lirica, con l'interpretazione di due grandi artisti di fama mondiale, Jan Kiepura e Marta Eggerth.

Nonostante l'anzianità della pellicola, la colonna sonora permette ancora bene di apprezzare le eminenti qualità canore degli interpreti, che cantano direttamente in lingua italiana, con una dizione perfetta.

La pellicola potrebbe, pertanto, essere riammessa in circolazione, se non vi ostasse un criterio di carattere generale per cui quest'Ufficio, sino ad ora, ha mantenuto bloccata la produzione di nazionalità tedesca ed austriaca.

Per quanto riguarda però la pellicola in questione esistono diverse ragioni che potrebbero giustificare un trattamento di eccezione, e principalmente le seguenti:

- 1) Nel film non esiste nessun indizio, nemmeno appariscente, che possa mostrarlo alla massa del pubblico come produzione tedesca od austriaca;
- 2) Marta Eggerth, di nazionalità ungherese, può considerarsi una vittima del nazismo, essendo stata perseguitata ed ostacolata per motivi razziali.
- 3) Il film è un pieno riconoscimento ed esaltazione dell'arte lirica e della lingua italiana, in quanto ci fa assistere al debutto di un'opera italiana cantata in originale in un teatro straniero.

Per le suesposte ragioni questo Ufficio, in deroga alla generica prassi sin qui seguita, crede che si possa procedere allo sblocco della pellicola a condizione che venga tolto dalla testata e dalla pubblicità qualunque riferimento che faccia apparire la nazionalità di produzione.

IL CAPO DEI SERVIZI DELLO SPETTACOLO

Roma, 27 agosto 1945

Visto
Q. Sejeri

29.9.45
concern 2 visti

2 OTT 1945

130 -

Servizi dello Spettacolo

ALLA MINERVA FILM
Via Palestro N. 45R O M A*Minerva*

*consegnata la lettera a
D. Ott. della Minerva*

Questo Sottosegretariato, esaminato il
film " FASCINO DI BOHEME "
marca: Intergloria Film
regista: Ceza Von Bolvary
interpreti: Marta Eggerth - Jan Kiepura
di cui venne vietata la circolazione dal P.W.B.,
consente che venga rimessa in circolazione a con-
dizione che venga tolto dalla testata e dalla
pubblicità qualunque riferimento che faccia appa-
rire la nazionalità di produzione.

Si prega di provvedere per il ritiro,
presso questo Sottosegretariato, dei duplicati del
nulla osta per la programmazione.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MIN.

fr. Calvino

130



SOTTOSEGRETARIATO PER LA STAMPA, SPETTACOLO E TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: **IL FASCINO DI BOHEME**

dichiarato **3029**

Marca: **INTERLOBBIA FILM**

Metraggio
 accertato **3029**

PRIMA

Regista = **Geza Von Bolvary**

Interpreti = **Warta Eggerth - Jan Kiepura.**

Nello - studio di un pittore, alla periferia della città quattro bohemieri tra i quali Renato, aspirante tenore, hanno organizzato una festa alla quale interviene anche Denisé una ragazza fine dall'aria malinconica dell'allegria velata. Ella ha una voce meravigliosa, ed ha sempre sognato di cantare all'Opera. Sotto la guida di Renato Denisé fa grandi progressi e nello stesso tempo anche il suo amore per il Maestro si sviluppa rapidamente. Amore ricambiato che porta ben presto i due a divenire amanti. Arriva il giorno in cui Renato ottiene il primo contratto come tenore e pensa subito di sposare Denisé, ma la ragazza è a letto con febbre altissima. Il medico riscontra la paziente affetta da "thisis polmonis". Denisé intuisce che la sua disperazione è immensa; ma per non essere di peso a Renato respinge la sua domanda di matrimonio dicendo di non amarlo più. Passano alcuni mesi; Denisé e Renato non possono dimenticare il loro amore. Denisé va a trovare il Direttore del teatro che una volta la voleva far debuttare ed ottiene una scrittura: la parte di Mimi nella Bohème. Rodolfo è impersonato proprio da Renato. Alla scena della morte di Mimi raggiunge un verissimo mai o tenuto da una cantante, ma Renato si accorge che la donna da lui scata sta ma è veramente. Turbato al finale egli si fa da Denisé gli sorride debolmente e con le parole di estremo saluto di Mimi a Rodolfo dice per sempre addio al suo amante.

Il pubblico è delirante ma il sipario non si apre più. Mimi è morta, morta è Denisé, sorridente perchè il suo trionfo gli ha dato ormai l'insperata gioia di essere ancora amata.

Si rilascia il presente nulla osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 21 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla osta concesso il _____ sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterare, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma,



IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Revisionata la pellicola il 20 settembre 1945.

Nulla osta alla sua circolazione.

Roma, li **29 SET. 1945**

IL CAPO DEI SERVIZI DELLO SPETTACOLO

*Bilanciati 3
 vinti*

[Signature]